

## Audizione presso la Commissione di Garanzia per lo sciopero SBB

La discussione, come evintemente sapevamo, si è centrata sulla necessità, posta dalle aziende e dalla Commissione, **sempre meno indipendente nei confronti del Governo e sempre più di parte rispetto ai datori di lavoro**, di dare regolamentazione allo sciopero del trasporto merci su rotaia che, per come tutti sappiamo, non rientra nei servizi regolamentati dalla legge 146 e successive, se non per gli aspetti (art. 2 ) legati alla sicurezza di merci particolari (animali, esplosivi ecc.).

Ovviamente la posizione espressa, con diverse sfaccettature è quella del rigetto di ogni ipotesi di regolamentazione se non nell'ambito di un accordo complessivo, sempre per le merci succitate ed in ultima analisi sulla tempistica delle dichiarazioni di sciopero. Una normativa provvisoria per analogia all'accordo F.S. non è ovviamente possibile nè auspicabile, sia perchè, non prevista dalla Legge 146/90 ed anche perchè illegittima sul piano procedurale nel nostro sistema giuridico. **( a parere espresso dalla FAST solo nel sistema giuridico dei paesi anglosassoni vale la regola estensiva per analogia)** . Tra l'altro tale condizione oltre a favorire le imprese, indebolirebbe l'azione di rinnovo del CCNL della mobilità. Il Commissario Iolanda Piccinini, è sembrata collaborativa, ma dalle sue espressioni si è rilevato la pressione politica che esiste sull'argomento e quindi non possiamo prevedere quello che succederà in seduta plenaria della Commissione. Nei prossimi giorni esplicheremo unitariamente la posizione del Sindacato in forma più dettagliata.

A margine della riunione abbiamo posto al Commissario il problema **del nostro ricorso pendente al TAR** del Lazio sulla delibera di ultrattività degli scioperi regionali. **Conosceva molto bene l'argomento**, anche se si è insediata da poco tempo ed **si è dichiarata molto interessata ad un accordo per rimuovere il contenzioso**.